

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

DETERMINAZIONE NUMERO: 1553

DEL: 14 NOV. 2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1511B

Legislatura: 11

Anno: 2019

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: FAGGIO ARTURO

Oggetto

Art. 14 l.r. 28/2007 e s.m.i. - Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali - A.s. 2018/2019 (seconda assegnazione) - Impegno di spesa di euro 3.850.000,00 (capitoli 151941/2019 e 189653/2019)

Visto l'articolo 14 della l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il **diritto** allo studio e la libera scelta educativa), a norma del quale la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali **territoriali** operanti nel proprio territorio purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla **generalità** dei cittadini ed assegna, al fine di concorrere alle spese di **funzionamento** delle medesime, specifici contributi attraverso convenzioni stipulate tra i Comuni di riferimento e le scuole dell'infanzia secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

Vista la D.G.R. n. 32 - 8907 del 4 giugno 2008, con cui la Giunta regionale ha **approvato** tale schema tipo di convenzione;

Vista la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

Dato atto che:

a) l'intervento finanziario della Regione Piemonte a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie si attua tramite i Comuni di riferimento attraverso l'attivazione di apposite convenzioni (comma 2, art. 14 della l.r. 28/2007) al fine di conseguire uguale trattamento per gli **utenti** delle diverse scuole, statali e non statali, presenti sul territorio;

b) nel caso in cui il Comune non accolga la richiesta di **convenzionamento** avanzata dalla scuola dell'infanzia paritaria è data facoltà a quest'ultima di presentare apposita istanza direttamente all'amministrazione regionale che, in presenza di particolari situazioni o al fine di mantenere il servizio in zone disagiate e **successivamente** all'acquisizione del parere del Comune interessato, può assegnare il finanziamento come previsto dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

c) in base ai criteri stabiliti dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, per aver titolo al sostegno, il numero minimo degli alunni per sezione non può essere inferiore a 15, fatta eccezione per le scuole con una sola sezione, per le quali il numero minimo di alunni non può essere inferiore a 8, come previsto anche dal D.M. n. 278 del 28 marzo 2019 (Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'a.s. 2018/2019)

d) a seguito della sentenza n. 292/2016 del Consiglio di Stato, il requisito dell'assenza di "fini di lucro", individuato dall'articolo 14, comma 1, della l.r. 28/2007 come requisito essenziale che ciascuna scuola dell'infanzia paritaria deve possedere ai fini dell'accesso ai contributi previsti dalla **stessa norma, deve** essere inteso in senso oggettivo. In tale accezione, non è sufficiente verificare **la natura giuridica** dell'ente che gestisce la scuola: le attività didattiche possono considerarsi effettuate con modalità non commerciali quando la scuola paritaria svolge il servizio scolastico "a titolo gratuito o dietro versamento di un corrispettivo tale da coprire soltanto una frazione del costo effettivo del servizio". Il relativo parametro di riferimento, individuato dal D.M. n. 278 del 28 marzo 2019, è quello del corrispettivo medio (Cm) ovvero la media degli importi annui che vengono corrisposti alla scuola dalle famiglie, che deve essere inferiore al costo medio per studente (Cms) stabilito dall'OCSE e pubblicato dal MIUR, parametro già previsto dal Regolamento sull'esenzione dell'imposta comunale degli immobili degli enti non commerciali;

Rilevato che, in base a quanto previsto dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 e dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, i contributi vengono assegnati:

- nella misura del 75% dello stanziamento globale da ripartire, sulla base del numero delle sezioni, tra le **scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni** con popolazione fino a 15.000 abitanti **e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle** frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti. Alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per **cento** del contributo stabilito per sezione;
- nella misura del 25% dello stanziamento globale da ripartire, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei Comuni con popolazione **superiore** a 15.000 abitanti;

Considerato che, con D.D. n. 726 del 28 maggio 2019, in esito alle istruttorie condotte dagli uffici regionali competenti in ordine alle istanze presentate da Comuni, Unioni collinari e montane e da scuole dell'infanzia paritarie per la contribuzione relativa all'a.s. 2018/2019, sono stati **approvati** gli elenchi relativi alle istanze ammesse, alle istanze ammesse con riserva ed alle istanze escluse alla predetta contribuzione;

Dato atto che, in esito all'istruttoria delle istanze accolte sono risultate ammesse al **contributo** un totale di 1.127 sezioni di scuola dell'infanzia, delle quali:

- 576 sezioni di scuola dell'infanzia paritaria sono ubicate in Comuni con **popolazione** fino a 15.000 abitanti e in frazioni di Comuni con popolazione superiore a 15.000 **abitanti**; tra queste, n. 91 sezioni appartengono a scuole dell'infanzia paritarie costituite da 1 sola sezione;
- 551 sezioni di scuola dell'infanzia paritaria sono ubicate in Comuni con **popolazione** superiore a 15.000 abitanti

Rilevato che, con D.D. n. 1059 del 29 luglio 2019 sono state impegnate a favore delle istanze ammesse alla contribuzione le risorse finanziarie assegnate sulla base di quanto **disposto** dalla

D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di **Accompagnamento** e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e dalla D.G.R. n. 16-104 del 19 luglio 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per l'anno 2019 tra capitoli di spesa **regionali appartenenti alla** stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011", **all'attuazione dell'articolo** 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2018/2019 per un importo pari ad euro 3.850.000,00, di cui:

- euro 3.476.297,72 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/19
 - euro 373.702,28 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/19
- del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Considerato che, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 19-379 del 11 ottobre 2019 e dalla D.G.R. n. 23-434 del 24 ottobre 2019, risultano assegnate ulteriori risorse destinate all'attuazione dell'articolo 14 della l.r. 28/2007 relativamente all'anno scolastico 2018/2019 per un importo pari ad euro 3.850.000,00, di cui:

- euro 3.476.297,72 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/19
 - euro 373.702,28 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/19
- del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Rilevato che le risorse, pari ad euro 3.850.000,00, devono essere così ripartite:

- nella misura del 75% dello stanziamento, per complessivi euro 2.887.500,00, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle frazioni dei comuni con oltre 15.000 abitanti, assegnando una maggiorazione del 50 per cento del contributo stabilito per sezione alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica;
- nella misura del 25% dello stanziamento, per complessivi euro 962.500,00, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

Ritenuto pertanto, di destinare in base alle risultanze dell'istruttoria effettuata, per l'anno scolastico 2018/2019:

- a) alle scuole dell'Infanzia paritarie ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o in frazioni dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo pari ad euro 4.646,02 per sezione;
- b) alle scuole dell'Infanzia paritarie con una sola sezione ubicate in comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o in frazioni dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo pari ad euro 6.969,03;
- c) alle scuole dell'Infanzia paritarie ubicate in Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti un contributo di euro 1.746,82 per sezione;

Considerato che l'assegnazione dei contributi così effettuata a favore dei Comuni e delle Unioni collinari e montane per le relative scuole dell'infanzia paritarie è quella risultante nell'Allegato A alla presente **determinazione**, della quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 3.476.297,72;

Considerato ulteriormente che **l'assegnazione** dei contributi così effettuata a favore Scuole dell'Infanzia paritarie non **convenzionate** è quella risultante nell'Allegato B alla **presente determinazione**, della quale lo stesso fa parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 373.702,28;

Ritenuto pertanto necessario:

- impegnare la somma complessiva di euro 3.850.000,00:
- nella misura di complessivi euro 3.476.297,72 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A, a valere sulla dotazione **finanziaria del capitolo 151941/19** del **Bilancio di**

previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;
- nella misura di complessivi euro 373.702,28 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato B, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/19 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3
- disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente **provvedimento**, previo il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva relativamente ai beneficiari indicati nell'Allegato B;

Dato infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le **somme impegnate** con il presente **provvedimento** si ipotizzano interamente esigibili **nell'esercizio 2019**;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021;
- il **provvedimento** non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (**Norme** generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle **amministrazioni** pubbliche) e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina **dell'organizzazione** degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di **accesso civico** e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche **amministrazioni**) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della **legge 5 maggio 2009**, n. 42) e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 12 – **5546 del 29 agosto 2017** "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre **disposizioni** in materia contabile";

Vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di **Accompagnamento** e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la D.G.R. n. 16-104 del 19 luglio 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per l'anno 2019 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";

Vista la D.G.R. n. 19 - 379 del 11 ottobre 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Sesta Integrazione e rimodulazione;

Vista la D.G.R. n. 23-434 del 24 ottobre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per l'anno 2019 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A15, A16 e A20);

In armonia con la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

DETERMINA

sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici regionali e per le motivazioni indicate all'interno della D.D. n. 1059 del 29 luglio 2019 - Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti dagli enti locali territoriali - A.s. 2018/2019

a) di dare atto che le ulteriori risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 19-379 del 11 ottobre 2019 destinate all'attuazione dell'articolo 14 della l.r. 28/2007 relativamente all'anno scolastico 2018/2019 e pari ad euro 3.850.000,00, sono state ripartite in conformità ai parametri previsti dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, ovvero:

- nella misura del 75% dello stanziamento così **determinato, per complessivi euro 2.887.500,00**, sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nelle frazioni dei comuni con oltre 15.000 abitanti, assegnando una maggiorazione del 50 per cento del contributo stabilito per sezione alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica;

- nella misura del 25% dello stanziamento così determinato, per complessivi euro 962.500,00 sulla base del numero delle sezioni, tra le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

b) di approvare l'**assegnazione**, effettuata con le modalità di cui sopra a favore dei Comuni e delle Unioni collinari e montane indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente **determinazione**, dei contributi previsti dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2018/2019, nella misura specificata a fianco di ciascuno, per la somma complessiva di euro 3.476.297,72, in applicazione dei criteri previsti dall'Atto di **indirizzo** per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

c) di approvare l'**assegnazione**, effettuata con le modalità di cui sopra a favore delle scuole dell'infanzia **paritarie non convenzionate con Comuni indicate nell'Allegato B** che costituisce parte integrante e **sostanziale della presente determinazione**, dei contributi previsti dall'articolo 14 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2018/2019, nella misura specificata a fianco di **ciascuna**, per la somma complessiva di euro 373.702,28, in applicazione dei criteri di cui all'Atto di **indirizzo** per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

d) di impegnare conseguentemente la somma complessiva di euro 3.850.000,00:

- nella misura di complessivi euro 3.476.297,72 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151941/19 del **Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021**, Missione 04, Programma 07, cui è associata la **seguito** transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
 - Cofog: 09.6;

- Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3;
- nella misura di complessivi euro 373.702,28 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato B, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189653/19 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3
- e) di disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, previo il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva relativamente ai beneficiari indicati nell'Allegato B.
- f) di dare infine atto che:
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2019;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 19-379 del 11 ottobre 2019 ;
 - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".


Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 dell'art. 27 del d.lgs.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiari multipli: Comuni e Unioni collinari e montane di cui all'allegato A e scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate di cui all' Allegato B al presente atto;
- Importo totale: euro 3.850.000,00;
- responsabile del procedimento: Arturo Faggio Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;
- modalità seguite per l'identificazione del beneficiario : Art. 14 della l.r. 28/2007 e s.m.i. e D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Funzionario estensore

Paolo Richter



IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Arturo FAGGIO



VISTO

ID: ART14SEC 16977-2899-62976

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Erminia GAROFALO

